

metodologia per insegnare a realizzare riassunti

tecnica dell'apprendimento senza errori

Didattica inclusiva: cosa si intende



Titolazione



Apprendimento senza errori



Informazioni principali



I «passaggi» principali



Tabella riassuntiva



Organizzatori anticipati



Esercizi- laboratorio Tic



Suddivisione in sequenze



Bibliografia





Perché una didattica inclusiva?

Compito dell'Insegnante di sostegno è quello di lavorare con tutta la classe e dentro la classe → alunni BES- FIL- DSA oltre che alunni con disabilità

Cos'è una didattica inclusiva?

È una didattica che «**fornisce l'aiuto giusto per stare nel compito e riuscire a svolgerlo**» (C. Scataglini, 2014)

Attività per la realizzazione di riassunti

- è un compito molto utilizzato e richiesto a scuola;
- favorisce e stimola l'analisi dei testi;
- favorisce e stimola la comprensione dei testi;
- favorisce l'apprendimento in quanto richiede una elaborazione dei contenuti → maggiore è l'elaborazione dei contenuti, maggiore è l'apprendimento

Obiettivo

Portare l'alunno a svolgere una attività inclusiva con **facilitazione del materiale didattico** e quindi ad **abbandonare le attività differenziate** e di fatto segreganti



Perché un «Apprendimento senza errori»?

Si tratta di una didattica che nasce fundamentalmente per «recuperare» la motivazione dell'alunno e aumentare la sua autostima

Cos'è un Apprendimento senza errori?

È una didattica che in un primo momento chiede all'alunno di operare al di sotto della sua «area prossimale di sviluppo».

Vygotskij postula che l'area di sviluppo prossimale sia quell'area individuata da «**ciò che l'alunno sa fare da solo e ciò che è in grado di fare con l'aiuto dell'adulto**» → in questo caso **all'inizio l'alunno deve agire solo nell'ambito di ciò che è già in grado di fare da solo** (o con un minimo aiuto).

In un secondo momento si agisce con la tecnica del FADING (attenuazione) DEI PROMPT D'AIUTO

Importante monitorare questa fase: un compito troppo facile può ovviamente produrre effetto opposto → calo dell'autostima e demotivazione



- Leggere e... se possibile → comprensione (ma non è detto che accada)
- Dividere il testo in sequenze → parti significative
- All'interno delle sequenze individuare le «varie tipologie» (descrittiva-narrativa, etc.)
- Dare un titolo alle diverse sequenze
- Individuare ed evidenziare le informazioni principali in ogni sequenza
- Collegare le informazioni selezionate

(Soprattutto per gli insegnanti di Lettere è una *attività piuttosto comune*... ma in questo caso deve essere implementata con diversi Prompt d'aiuto)





Tenere presente la **possibilità di diverse modalità di lettura:**

- Lettura autonoma dell'alunno (classica)
- Letture dell'insegnante all'intera classe e/o all'alunno → risulta molto motivante e coinvolgente (anche per l'abilità di lettura dell'adulto)
- Lettura con sintesi vocale



La lettura del testo: organizzatori anticipati

Fornire dei disegni come organizzatori anticipati...

- i disegni o immagini possono essere realizzati dagli alunni della classe a gruppi (compreso il «nostro» alunno);
- possono essere reperiti su internet (ricerca guidata di immagini)

Disegni anticipatori dei personaggi della storia





L'attività dunque si caratterizza subito come inclusiva poiché...

- Mette l'alunno in grado di lavorare con il resto dei compagni;
- Mette la classe nelle condizioni di «sfruttare una opportunità educativa» →

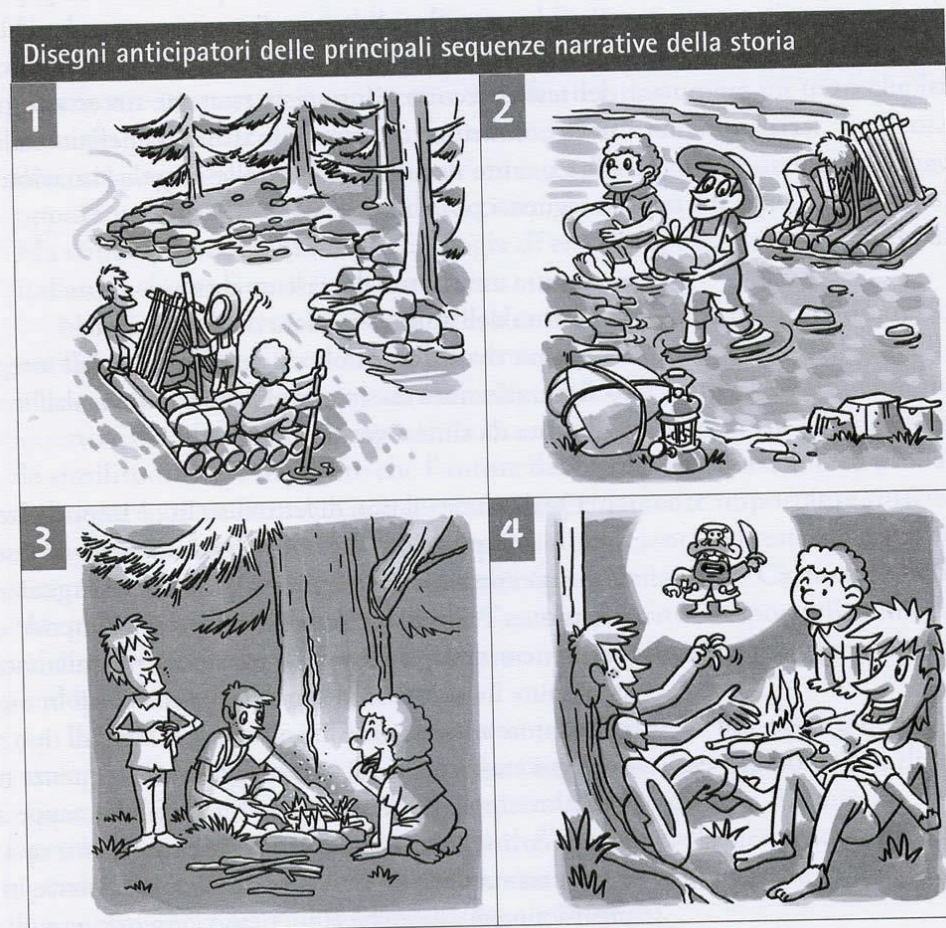
la presenza dell'alunno L 104/92 diventa stimolo per un lavoro educativo





Fornire dei disegni come organizzatori anticipati...

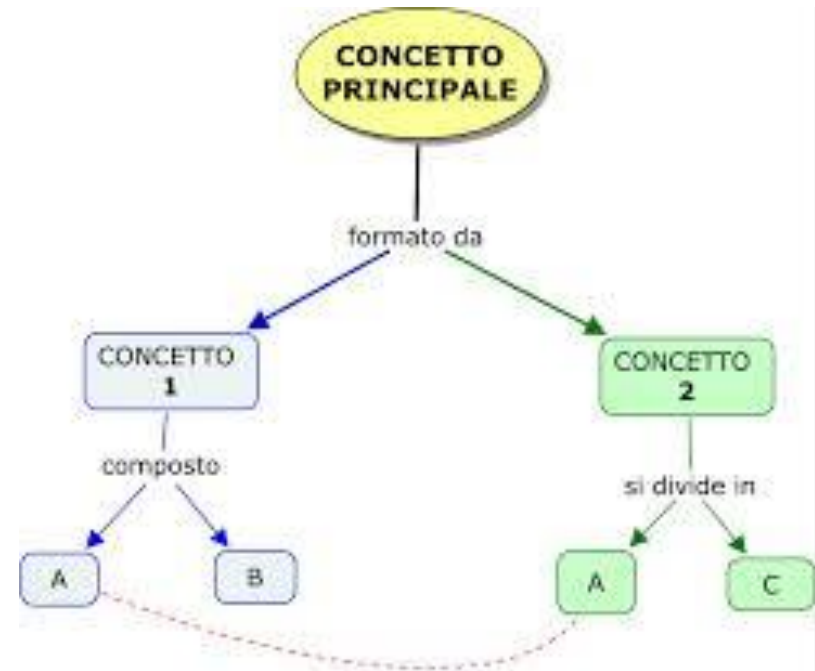
- Per tutte le sequenze in cui si suddivide il brano





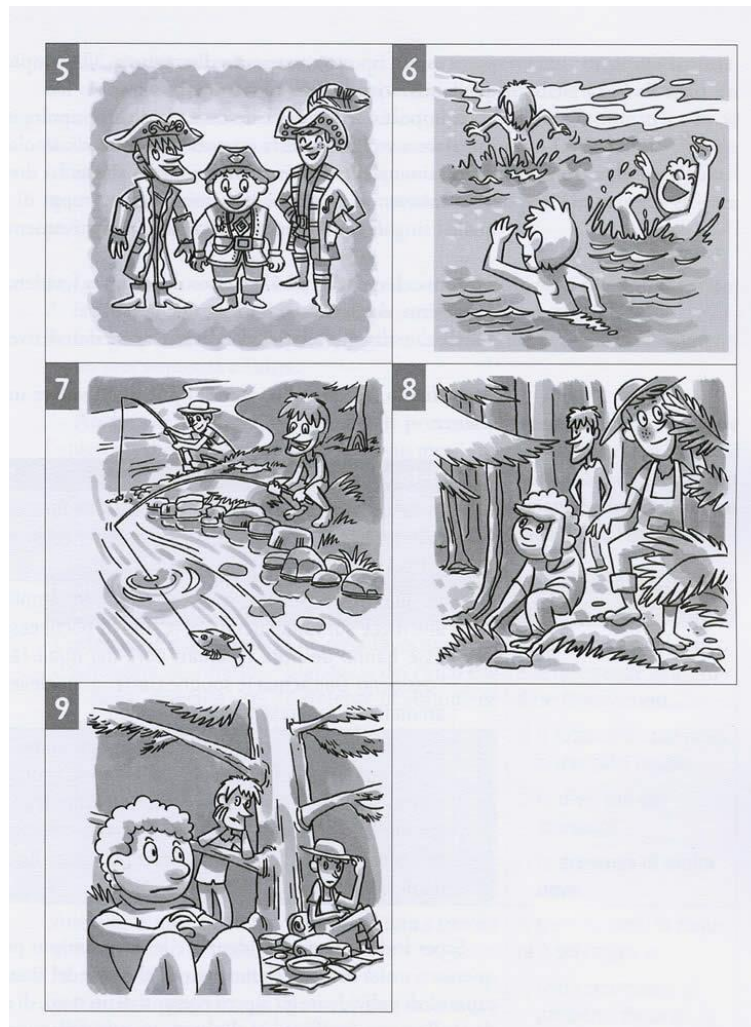
**Le mappe cognitive e/o mentali
possono essere dei potenti
organizzatori anticipati...**

**Anche in questo caso esse possono
essere realizzate dai compagni di
classe e diventano quindi occasione e
stimolo per una attività di gruppo e
una risorsa per tutta la classe**





Fornire dei disegni come organizzatori anticipati per la suddivisione in sequenze può risultare molto utile... (come visto nelle slide precedenti)





Suddivisione in sequenze

Come potrebbe apparire la scheda con i diversi ORGANIZZATORI ANTICIPATI

Magia bianca e magia nera

Personaggi



Uvi



Luna

N	Titolo sequenza	Disegni anticipatori	Testo di partenza diviso in sequenze Parte narrativa/Parte descrittiva	Scelta multipla per descrivere ← →	Riassunto delle sequenze
1	<input type="radio"/> È tardi! <input type="radio"/> È presto! <input type="radio"/> Una merenda nel bosco		<p>«Te lo avevo detto che avremmo fatto tardi» disse il piccolo Uvi, «ormai è quasi buio».</p> <p>«Non ti preoccupare» rispose la sua amica Luna, «siamo vicini al grande albero bucato».</p> <p>A vederli, Uvi e Luna erano proprio due bambini molto particolari. Avevano circa dieci anni ed era quasi impossibile non incontrarli insieme, tanto erano amici.</p>	<p>Uvi e Luna avevano...</p> <input type="radio"/> circa quindici anni <input type="radio"/> circa dieci anni <input type="radio"/> meno di otto anni <p>Ed erano...</p> <input type="radio"/> molto amici <input type="radio"/> fratelli <input type="radio"/> cugini	





Il testo deve essere suddiviso in sequenze dall'alunno MA → nell'ottica dell'APPRENDIMENTO SENZA ERRORI **si può avviare il lavoro** almeno per alcune sequenze con **prompt grafici (colori, numerazione a lato)**


N	Testo suddiviso in unità
1	In base alle loro caratteristiche è possibile fare una classificazione degli invertebrati. Essi si dividono in: spugne, celenterati, vermi, molluschi, artropodi ed echinodermi.
2	Le spugne sono animali invertebrati molto semplici che vivono attaccati alle rocce sul fondo del mare o, solo in pochi casi, nei fiumi e nei laghi. Esse hanno dei fori, chiamati pori, dai quali fanno entrare l'acqua e l'ossigeno. Dall'acqua le spugne trattengono delle piccolissime particelle animali che rappresentano il loro cibo.
3	I celenterati sono anch'essi un gruppo di animali invertebrati che vive nell'acqua. Tra di essi i più conosciuti sono i coralli e le meduse. I coralli hanno uno scheletro esterno e vivono in grandi gruppi attaccati sul fondo del mare. Le meduse, invece, galleggiano nell'acqua e hanno dei piccoli tentacoli, simili a braccia, che servono per catturare i piccoli animali dei quali si nutrono.





Suddivisione in sequenze

All'interno della singola sequenza **con colori** si può separare e suddividere le parti descrittive da quelle narrative etc.

N	Titolo sequenza	Disegni anticipatori	Testo di partenza diviso in sequenze Parte narrativa/Parte descrittiva
1	<ul style="list-style-type: none"> ○ È tardi! ○ È presto! ○ Una merenda nel bosco 		<p>«Te lo avevo detto che avremmo fatto tardi» disse il piccolo Uvi, «ormai è quasi buio».</p> <p>«Non ti preoccupare» rispose la sua amica Luna, «siamo vicini al grande albero bucato».</p> <p>A vederli, Uvi e Luna erano proprio due bambini molto particolari. Avevano circa dieci anni ed era quasi impossibile non incontrarli insieme, tanto erano amici.</p>





Per la titolazione delle sequenze un metodo per aiutare i ragazzi è **fornire una «scelta multipla»**... sempre nell'ottica dell'apprendimento senza errori possiamo → **fornire scelte multiple a 4 item, ma anche a 3 oppure addirittura a 2 soli item**

3

- Studiare da mago
- Un mago molto esperto
- Il vecchio mago





Uvi era un bambino vivace e intelligente che faceva parte, così come la sua amica Luna, di una famiglia di maghi e studiava per riuscire a ottenere un giorno la patente di mago. Luna era la sua grande amica e la sua compagna di studi.





Titolazione delle sequenze

<p>3</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Studiare da mago <input type="radio"/> Un mago molto esperto <input type="radio"/> Il vecchio mago 		<p>Uvi era un bambino vivace e intelligente che faceva parte, così come la sua amica Luna, di una famiglia di maghi e studiava per riuscire a ottenere un giorno la patente di mago. Luna era la sua grande amica e la sua compagna di studi.</p>	<p>Uvi era un bambino...</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> molto pigro <input type="radio"/> molto agitato <input type="radio"/> vivace e intelligente <p>La sua, era una famiglia...</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> di maghi <input type="radio"/> di impiegati <input type="radio"/> di insegnanti <p>E lui, insieme alla sua amica Luna, voleva...</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> andare in vacanza <input type="radio"/> prendere la patente di mago <input type="radio"/> diventare un pilota
<p>4</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Il tronco spezzato <input type="radio"/> Il tronco bruciato <input type="radio"/> La formula magica 		<p>Finalmente i due amici arrivarono al centro del bosco magico, dove il grande albero sembrava aspettarli. Si fermarono a circa un metro dal suo enorme tronco e dissero insieme:</p> <p><i>Maestoso e gigante dai lasciati entrare</i></p> <p><i>custodia importante sai che devi fare il tronco forato da invisibili aghi ci venga mostrato il mondo dei maghi.</i></p>	<p>I due bambini arrivarono...</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> vicino a un lago <input type="radio"/> in una valle <input type="radio"/> vicino al grande albero <p>Si fermarono là e...</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> dissero una formula magica <input type="radio"/> dissero una preghiera <input type="radio"/> dissero una poesia <p>Attenzione: riscrivi la formula magica</p>





Individuare le informazioni principali all'interno di ogni singola sequenza è forse l'aspetto più difficile in assoluto perché richiede almeno i seguenti processi cognitivi:

- Comprensione del testo**
- Categorizzazione di informazioni (per esempio trovare termini super-ordinati che comprendano un intero insieme)**
- Selezione (anche tenendo presente lo scopo... «ciò che è più o meno importante» → dipende dallo scopo per cui facciamo un riassunto)**





Anche per la **SCELTA DELLE INFORMAZIONI PRINCIPALI** un metodo per aiutare i ragazzi è **fornire una «scelta multipla»**... sempre nell'ottica dell'apprendimento senza errori possiamo → **fornire scelte multiple a 4 item, ma anche a 3 oppure addirittura a 2 item**

Testo di partenza diviso in unità descrittive	Domande-stimolo	Scelta multipla
L'estensione e la varietà d'altitudine si riflettono nella <u>diversità dei paesaggi</u> del Parco del Gran Sasso e Monti della Laga.	Che cosa favoriscono la grandezza del Parco e le differenze di altitudine?	La grandezza del Parco e le differenze di altitudine favoriscono... <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> il fatto che i paesaggi siano tutti uguali<input type="radio"/> la diversità dei paesaggi<input type="radio"/> la presenza di molta neve





Ad un livello più difficile, al posto degli item a «scelta multipla» **si possono fornire DOMANDE STIMOLO...**

per variare la difficoltà...

- le domande possono essere inserite dentro ad una tabella (vedi slide successiva) per cui è assolutamente **facile** rintracciare la risposta;
- le domande possono essere poste a fine testo, **seguendo l'ordine di esposizione;**
- le domande possono essere poste a fine testo, **in ordine sparso**

Ovviamente, come si vede nella slide precedente, si possono anche inserire entrambi gli elementi: **scelta multipla + domande stimolo**





Individuare le informazioni principali

Testo di partenza diviso in unità descrittive	Domande-stimolo	Scelta multipla
<p>L'estensione e la varietà d'altitudine si riflettono nella <u>diversità dei paesaggi</u> del Parco del Gran Sasso e Monti della Laga.</p>	<p>Che cosa favoriscono la grandezza del Parco e le differenze di altitudine?</p>	<p>La grandezza del Parco e le differenze di altitudine favoriscono...</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> il fatto che i paesaggi siano tutti uguali <input type="radio"/> la diversità dei paesaggi <input type="radio"/> la presenza di molta neve
<p>Alle alte quote, dove le cime sfiorano i tremila metri, il regno della wilderness <u>preserva gli ambienti, la fauna e la flora</u>, mentre ai piedi del Corno Grande emoziona la sorprendente vastità di <u>Campo Imperatore, «piccolo Tibet» dell'area protetta</u>, con la tipica conformazione a dossi e morene e i pascoli sterminati.</p>	<p>Com'è la natura a tremila metri?</p> <p>Come viene chiamato Campo Imperatore?</p>	<p>A tremila metri la natura è selvaggia e...</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> sono scomparsi gli ambienti naturali, la fauna e la flora <input type="radio"/> sono conservati gli ambienti naturali, la fauna e la flora <input type="radio"/> è conservata solo la flora





Naturalmente **l'ultimo passaggio** per la realizzazione del riassunto è quello di **collegare tra di loro tutte le INFORMAZIONI PRINCIPALI**, che sono state selezionate...

Si deve quindi **prendere tutte le risposte fornite** alle DOMANDE STIMOLO o agli item A SCELTA MULTIPLA e → **collegarle tra di loro**





Individuare le informazioni principali

Testo di partenza diviso in unità descrittive

L'estensione e la varietà d'altitudine si riflettono nella diversità dei paesaggi del Parco del Gran Sasso e Monti della Laga.

Domande-stimolo

Che cosa favoriscono la grandezza del Parco e le differenze di altitudine?

Alle alte quote, dove le cime sfiorano i tremila metri, il regno della wilderness preserva gli ambienti, la fauna e la flora, mentre ai piedi del Corno Grande emoziona la sorprendente vastità di Campo Imperatore, «piccolo Tibet» dell'area protetta, con la tipica conformazione a dossi e morene e i pascoli sterminati.

Com'è la natura a tremila metri?

Come viene chiamato Campo Imperatore?

Il «testo di partenza» può essere modificato utilizzando i tipici INDICI TESTUALI

- Sottolineatura
- Grassetto
- Evidenziazione
- Uso di colori diversi





Obiettivi	Aiuti
<u>Leggere e comprendere</u> il testo di partenza	<input type="checkbox"/> Lettura dell'insegnante o di un compagno/ utilizzo di sintesi vocale <input type="checkbox"/> Illustrare l'idea principale del testo/ disegni anticipatori <input type="checkbox"/> Concetti chiave del testo evidenziati <input type="checkbox"/> Mappa anticipatoria- mappa mentale e/o cognitiva
<u>Dividere il brano</u> in <u>sequenze</u>	<input type="checkbox"/> Differenziazione grafica delle diverse parti con uso colori <input type="checkbox"/> Suddivisione del brano in box/ caselle di una tabella → numerati <input type="checkbox"/> Disegni come organizzatori anticipati
<u>Titolare le</u> sequenze	<input type="checkbox"/> Scelta multipla <input type="checkbox"/> Disegni come organizzatori anticipati
<u>Informazioni</u> <u>principali</u>	<input type="checkbox"/> Domande stimolo <input type="checkbox"/> Scelta multipla <input type="checkbox"/> Informazioni principali evidenziate-sottolineate- grassetto
<u>Riassumere</u>	<input type="checkbox"/> Collegare le risposte alle domande stimolo o alle risposte multiple





Testo modificato dall'insegnante

Magia bianca e magia nera

Personaggi



Uvi



Luna

Al posto della scelta multipla ci possono anche essere «domande-stimolo»

N	Titolo sequenza	Disegni anticipatori	Testo di partenza diviso in sequenze Parte narrativa/Parte descrittiva	Scelta multipla per descrivere ← →	Riassunto delle sequenze
1	<input type="radio"/> È tardi! <input type="radio"/> È presto! <input type="radio"/> Una merenda nel bosco		<p>«Te lo avevo detto che avremmo fatto tardi» disse il piccolo Uvi, «ormai è quasi buio».</p> <p>«Non ti preoccupare» rispose la sua amica Luna, «siamo vicini al grande albero bucato».</p> <p>A vederli, Uvi e Luna erano proprio due bambini molto particolari. Avevano circa dieci anni ed era quasi impossibile non incontrarli insieme, tanto erano amici.</p>	<p>Uvi e Luna avevano...</p> <input type="radio"/> circa quindici anni <input type="radio"/> circa dieci anni <input type="radio"/> meno di otto anni <p>Ed erano...</p> <input type="radio"/> molto amici <input type="radio"/> fratelli <input type="radio"/> cugini	





Esercizio 1

- Scegliere uno dei testi forniti in fotocopia;
- Realizzare con word/writer oppure con PowerPoint/Impress una attività didattica che faciliti la realizzazione di un riassunto;
- La scelta delle immagini può essere effettuata solamente se avete collegamento ad internet, altrimenti lo fate a casa e le portate per la prossima lezione;
- La eventuale mappa concettuale si può realizzare con il programma VUE oppure con Cmap → vedremo assieme il funzionamento ma almeno con VUE l'utilizzo è assai intuitivo





Esercizio 2

- Scegliere uno dei testi forniti in fotocopia e realizzare un esercizio di riordinamento di slides... se possibile (serve collegamento a internet) con immagini, altrimenti con brevi periodi o frasi;





- ❑ C. Scataglini, *A fare i riassunti si impara (e si insegna)* in «Difficoltà di Apprendimento e Didattica Inclusiva», vol. 1, n.4, aprile 2014, pp. 479-496

- ❑ C. Scataglini, *Riassunti facili- strategie metacognitive e modelli operativi per imparare a riassumere testi*, Trento, Erickson, 2014, € 19,50